

READINGS for THE MOST HOLY BODY AND BLOOD OF CHRIST (YEAR C)

A reading from the book of Genesis (14:18-20)

Melchizedek king of Salem brought bread and wine; he was a priest of God Most High. He pronounced this blessing:

'Blessed be Abraham by God Most High, creator of heaven and earth, and blessed be God Most High for handing over your enemies to you.'

And Abraham gave him a tithe of everything. The word of the Lord.

Thanks be to God

Responsorial Psalm (109:1-4)

**R. You are a priest for ever,
in the line of Melchizedek.**

The Lord's revelation to my Master:
'Sit on my right:
I will put your foes beneath your feet.' **R.**

The Lord will send from Zion
your sceptre of power:
rule in the midst of all your foes. **R.**

A prince from the day of your birth
on the holy mountains;
From the womb before
the daybreak I begot you. **R.**

The Lord has sworn an oath he will
not change. 'You are a priest for ever,
a priest like Melchizedek of old.' **R.**

A reading from the first letter of St Paul to the Corinthians (11:23-26)

This is what I received from the Lord, and in turn passed on to you: that on the same night that he was betrayed, the Lord Jesus took some bread, and thanked God for it and broke it, and he said, 'This is my body, which is for you; do this as a memorial of me.' In the same way he took the cup after supper, and said, 'This cup is the new covenant in my blood. Whenever you drink it, do this as a

memorial of me.' Until the Lord comes, therefore, every time you eat this bread and drink this cup, you are proclaiming his death.

The word of the Lord

Thanks be to God.

Gospel Acclamation (John 6:51-52)

Alleluia, alleluia!

I am the living bread from heaven, says the Lord;

whoever eats this bread will live for ever.

Alleluia!

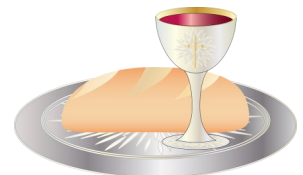
A reading from the Holy Gospel according to Luke (9:11-17)

Jesus made the crowds welcome and talked to them about the kingdom of God; and he cured those who were in need of healing.

It was late afternoon when the Twelve came to him and said, 'Send the people away, and they can go to the villages and farms round about to find lodging and food; for we are in a lonely place here.' He replied, 'Give them something to eat yourselves.' But they said, 'We have no more than five loaves and two fish, unless we are to go ourselves and buy food for all these people.' For there were about five thousand men. But he said to his disciples, 'Get them to sit down in parties of about fifty.' They did so and made them all sit down. Then he took the five loaves and the two fish, raised his eyes to heaven, and said the blessing over them; then he broke them and handed them to his disciples to distribute among the crowd. They all ate as much as they wanted, and when the scraps remaining were collected they filled twelve baskets.

The Gospel of the Lord.

Praise to you, Lord Jesus Christ.





Onoriamo e adoriamo oggi il “Corpo del Signore”, spezzato e donato per la salvezza di tutti gli uomini, fatto cibo per sostenere la nostra “vita nello Spirito”. Gesù ha moltiplicato i pani e i pesci per nutrire la folla che lo seguiva: il cibo fisico agisce in me anche quando non ci penso, anche quando dormo si trasforma in carne, sangue, energie vitali. Il cibo spirituale è diverso: è efficace se io collaboro con Cristo, che vuole trasformare la mia vita nella sua. L’Eucaristia è la festa della fede, stimola e rafforza la fede. I nostri rapporti con Dio sono avvolti nel mistero: ci vuole un gran coraggio e una grande fede per dire: “Qui c’è il Signore!”. Se guardo a me stesso, mi trovo sempre piccolo, imperfetto, peccatore, pieno di limiti. Eppure Dio mi ama, come ama tutti gli uomini, fino a farsi nostro cibo e bevanda per comunicarci la sua vita divina, farci vivere la sua vita di amore. L’Eucaristia non è credibile se rimane un rito, il ricordo di un fatto successo duemila anni fa. È invece una “scuola di vita”, una proposta di amore che coinvolge tutta la mia vita: deve rendermi disponibile ad amare il prossimo, fino a dare la mia vita per gli altri. Secondo l’esempio che Gesù ci ha lasciato.

Dal libro della Genesi (14,18-20)

In quei giorni, Melchisedek, re di Salem, offrì pane e vino: era sacerdote del Dio altissimo e benedisse Abram con queste parole:
«Sia benedetto Abram dal Dio altissimo, creatore del cielo e della terra, e benedetto sia il Dio altissimo, che ti ha messo in mano i tuoi nemici».
E [Abramo] diede a lui la decima di tutto.

Parola di Dio.
Rendiamo grazie al Signore.

Salmo Responsoriale (Sal 109)

R. Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore.

Oracolo del Signore al mio signore:
«Siedi alla mia destra
finché io ponga i tuoi nemici
a sgabello dei tuoi piedi». **R.**

Lo scettro del tuo potere
stende il Signore da Sion:
domina in mezzo ai tuoi nemici! **R.**

A te il principato
nel giorno della tua potenza
tra santi splendori;
dal seno dell’aurora,
come rugiada, io ti ho generato. **R.**
Il Signore ha giurato e non si pente:
«Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedek». **R.**

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (11,23-26)

Fratelli, io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me».
Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la Nuova Alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me».
Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga.

Parola di Dio.
Rendiamo grazie al Signore.

Canto al Vangelo (Gv 6,51)

Alleluia, alleluia.
Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore, se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.
Alleluia.

† Dal Vangelo secondo Luca (9,11-17)

In quel tempo, Gesù prese a parlare alle folle del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure.
Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta».
Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C’erano infatti circa cinquemila uomini.
Egli disse ai suoi discepoli: «Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa». Fecero così e li fecero sedere tutti quanti.
Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.

Parola del Signore.
Lode a te, Signore Gesù Cristo